

notizie dalla Provincia di Verona

bollettino informativo n. 3/2014

Corso di formazione: "Il controllo documentale e le falsificazioni"

Il 19 giugno 2014 il corpo di polizia provinciale organizza un corso di formazione base in tema di controllo documentale e falsificazione per gli operatori delle polizie locali della provincia di Verona.

L'evento avrà luogo dalle ore 8.30 alle ore 13.30 presso la sala civica "San Giacomo" della V Circostrizione, via delle Menegone (a destra dell'ingresso del Policlinico di Borgo Roma).

Il corso è a numero chiuso (massimo 50 partecipanti); è richiesta pertanto l'iscrizione entro le ore 12.00 di lunedì 9 giugno 2014 secondo le modalità riportate nel programma allegato.

[Scarica programma e iscrizione](#)

Assegnazione di richiami vivi di cattura

Il 20 giugno 2014 scade il termine per la presentazione delle domande di assegnazione di uccelli vivi da richiamo, provenienti da impianti di cattura autorizzati, a favore dei cacciatori che esercitano l'attività venatoria da appostamento fisso o temporaneo per la stagione venatoria 2014/2015.

Per informazioni: u.o. gestione del territorio – Francesca Piovesan telefono 045 9288409 francesca.piovesan@provincia.vr.it

[Scarica il bando](#)

[Scarica il modulo](#)

Nuova approvazione del regolamento provinciale sulla pubblicità stradale e l'installazione della segnaletica stradale di indicazione

Con deliberazione consigliere n. 28 dell' 8 aprile 2014 è stato approvato il nuovo regolamento provinciale sulla pubblicità stradale e l'installazione della segnaletica stradale di indicazione.

Il regolamento è entrato in vigore il giorno 8 maggio 2014. Da tale data le istanze dovranno essere presentate esclusivamente mediante PEC alla seguente casella di posta elettronica certificata: viabilita.provincia.vr@pecveneto.it

WELCOME CARD 2014: disponibile nelle strutture ricettive di Verona e provincia.

Per i soggiorni a Verona, sul lago di Garda, in Valpolicella o est Veronese, sul Monte Baldo, in Lessinia o nella pianura, è possibile usufruire della Welcome Card.

La Welcome Card è un omaggio di benvenuto agli ospiti per godere a pieno del territorio e della miriade di opportunità che offre una vacanza nella nostra terra.

Sconti e agevolazioni sono previste per parchi, musei, navigazione sul lago, impianti sportivi, bar, ristoranti, cantine e osterie...

Per conoscere tutti gli aderenti a Welcome Card 2014 è possibile scaricare il libretto completo.

Welcome fun card 2014 è, invece, la carta nata per i più giovani e per gli amanti del divertimento, da usare nei parchi che hanno aderito all'iniziativa per ottenere agevolazioni sul prezzo d'ingresso in biglietteria.

Nuova PEC Ufficio Relazioni con il Pubblico della Provincia di Verona

L'URP della Provincia di Verona ha adottato la nuova PEC: urp.provincia.vr@pecveneto.it. per le comunicazioni dirette al proprio ufficio (istanze di accesso agli atti, presentazione di reclami suggerimenti e segnalazioni, richieste di informazioni...).

Per tutte le altre comunicazioni dirette all'ente è possibile usare la casella PEC: provincia.verona@cert.ip-veneto.net.



accesso e trasparenza

Accesso a documenti amministrativi e soggetti legittimati.

Consiglio di Stato, Sez. IV, sentenza 11 aprile 2014 n. 1768

L'accesso a documenti amministrativi o ad atti di diritto privato relativi all'attività amministrativa, la cui conoscenza sia necessaria per curare o difendere i propri interessi giuridicamente tutelati, è sempre garantito anche laddove trattasi di un giudizio non ancora pendente, consistendo in un diritto soggettivo ad un'informazione qualificata, cui corrisponde l'obbligo della p.a. di esercitare un'attività materiale vincolata volta all'ostensione. Inoltre, il diritto di accesso, oltre che alle persone fisiche, spetta anche a enti esponenziali di interessi collettivi e diffusi, ove corroborati dalla rappresentatività dell'associazione o ente esponenziale e dalla pertinenza dei fini statutari rispetto all'oggetto dell'istanza, quali i Comuni.

Accesso agli atti di gara

Consiglio di Stato, Sez. V - sentenza 24 marzo 2014, n.1446

Il rapporto tra la normativa generale in tema di accesso e quella particolare dettata in materia di contratti pubblici non va posto in termini di accentuata differenziazione, ma piuttosto di complementarità, nel senso che le disposizioni (di carattere generale e speciale) contenute nella disciplina della legge n. 241 del 1990 devono trovare applicazione tutte le volte in cui non si rinvencono disposizioni derogatorie (e quindi dotate di una specialità ancor più elevata in ragione della materia) nel Codice dei contratti, le quali trovano la propria ratio nel particolare regime giuridico di tale settore dell'ordinamento (Consiglio di Stato n. 5062-2010).

La disciplina dettata dall'art. 13, Codice dei contratti pubblici, essendo destinata a regolare in modo completo tutti gli aspetti relativi alla conoscibilità degli atti e dei documenti rilevanti nelle diverse fasi di formazione ed esecuzione dei contratti medesimi, costituisce una sorta di microsistema normativo, collegato all'idea della peculiarità del settore considerato, pur all'interno delle coordinate generali dell'accesso tracciate dalla legge n. 241 del 1990.

Nel Codice dei contratti pubblici l'accesso è strettamente collegato alla sola esigenza di una difesa in giudizio con una previsione, quindi, molto più restrittiva di quella contenuta nell'art. 24 della legge n. 241 cit., la quale contempla un ventaglio più ampio di possibilità, consentendo l'accesso ove necessario per la tutela della posizione giuridica del richiedente, senza alcuna restrizione alla sola dimensione processuale.

Nell'ambito del Codice dei contratti pubblici, l'accesso assume una particolare natura, in quanto non è sufficiente il riferimento alla cura di propri interessi giuridici ma è richiesto espressamente che l'accesso sia effettuato in vista della difesa in giudizio.

